



SOCIETA' ITALIANA DI ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA

Con il Patrocinio di



Comunicato stampa N. 1

**Nelle province lombarde oltre un bambino su due è a carenza iodio
Il consumo di sale iodato fermo al 46%**

A MILANO MAMME E BIMBI A SCUOLA

PER AIUTARE LO SVILUPPO INTELLETTIVO:

PROGETTO ITALIANO CONTRO LA CARENZA DI IODIO IN PEDIATRIA

Evento educativo con i pediatri dell'Ospedale San Raffaele il 29 gennaio

Sensibilizzazione di 80 mila alunni e degli insegnanti di 300 scuole del Comune di Milano

Tavole rotonde per medici di famiglia, pediatri e ginecologi in tutta la Regione Lombardia

Milano, 22 gennaio 2015 – Giovedì 29 gennaio 2015 è in programma a Milano un incontro educativo per combattere la carenza di iodio nei bambini. Si tratta della tappa lombarda del *Progetto Italiano Contro la Carenza di Iodio in Pediatria*, promosso su iniziativa di SIEDP, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. Questa Campagna di educazione e di informazione alla salute infantile si propone di ribadire ad alunni, genitori e docenti l'importanza di assumere alimenti ricchi di iodio, dal sale iodato al pesce di mare ed al latte, promuovendone quindi un consumo adeguato.

Si tratta di un'iniziativa promossa per fronteggiare la iodocarenza tutt'oggi molto diffusa nella regione Lombardia, come nel resto d'Italia. Il 56,4% della popolazione scolastica dagli 11 ai 13 anni delle Province di Varese, Brescia e Sondrio, infatti, è a carenza iodio. E' quanto emerge dal monitoraggio condotto su 2820 alunni tra il 2010 ed il 2012, a cura dell'Osservatorio Regionale Prevenzione Gozzo della Regione Lombardia.

L'evento educativo a Milano con i medici dell'Ospedale San Raffaele

Il percorso educativo si svolgerà presso l'*Istituto Sant'Angela Merici, Orsoline di San Carlo* in via Vespri Siciliani, 55 a Milano. L'iniziativa prevede l'intervento di uno staff medico pediatrico dell'*Ospedale San Raffaele* che fornirà indicazioni sul fabbisogno di iodio dei neonati, dei bambini, delle donne in gravidanza, oltre che degli adulti in generale. Il tutto con il supporto di tre questionari che saranno somministrati a bambini, genitori e insegnanti per verificare la conoscenza della problematica e trasmettere informazioni pratiche sulle abitudini alimentari corrette da seguire, a scuola e a casa.

La Campagna prevede anche la distribuzione di materiale informativo alle 300 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Milano, per un totale di quasi 80 mila alunni e insegnanti.

Con il contributo non condizionato di





I lavori verranno svolti dalla professoressa **Giovanna Weber** e dottoressa **Maria Cristina Vigone**, specialiste in pediatria endocrinologica presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano. "L'iniziativa vuole sensibilizzare ed educare l'opinione pubblica sull'importanza di una adeguata assunzione di iodio e prevenire così disturbi e patologie. L'assunzione insufficiente di iodio, infatti, può diventare la causa di un deficit intellettivo e cognitivo, in particolare se riguarda soggetti in età evolutiva, donne in gravidanza e neonati".

La carenza di iodio in Lombardia provincia per provincia: Brescia fanalino di coda

Ecco di seguito i risultati del monitoraggio eseguito dall'Osservatorio Regionale Prevenzione Gozzo della Regione Lombardia. I dati maggiormente negativi arrivano dalla Provincia di Brescia, dove la carenza di iodio risulta nettamente maggiore rispetto alle altre due Province analizzate, con il 70% dei ragazzi che presentano una iodocarenza.

Nella Provincia di Varese la percentuale di ragazzi con lieve iodocarenza (cioè con valori di poco al di sotto della normalità) è risultata del 59,3% per l'area extraurbana e del 45,4% in città.

Nella Provincia di Sondrio (Valtellina) è stata riscontrata una lieve iodocarenza nel 50,7% dei ragazzi e nel 54,3% degli studenti della città di Sondrio, mentre i soggetti con carenza di iodio moderata (cioè con valori significativamente al di sotto della norma) sono rispettivamente il 24% ed il 21%.

Il consumo abituale di sale iodato fermo al 46%

Complessivamente nelle 3 province di Varese, Sondrio e Brescia il sale iodato ad impiego domestico, anche sporadico, avviene nel 70% circa delle famiglie, con il maggior consumo nella Provincia di Sondrio. In realtà, però, se si considera soltanto il consumo abituale di sale iodato, le percentuali si attestano intorno al 46%.

Ufficio stampa e segreteria organizzativa

Domina News srl - Presidenza Onoraria Sala Stampa Nazionale, via Cordusio, 4 - 20123 Milano

Tel. 02 72094038 - Cell. 331.8759669

Norma Ferracini – nferracini@dominanews.it

Maria Grazia Acernese – mgacernese@dominanews.it

sito internet: www.dominanews.it

Con il contributo non condizionato di

